

Atleti in partenza per Olimpiadi di Tokio vaccinati a Milano

MILANO, 12 maggio 2021-Sono 38 gli atleti azzurri che parteciperanno alle Olimpiadi di Tokyo e che hanno ricevuto la prima dose di vaccino – così come previsto dal Governo e dal Coni – al Palazzo delle Scintille di Milano.

A fare gli onori di casa il presidente della Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, la vice presidente e assessore al Welfare, **Letizia Moratti**, il sottosegretario con delega allo Sport, **Antonio Rossi** e il responsabile della campagna vaccinale lombarda, **Guido Bertolaso**.

In particolare oggi sono state vaccinate **18 pallavoliste**, parte dello staff tecnico, compreso l'allenatore **Davide Mazzanti**, e altri nazionali di canoa, ciclismo, ginnastica, golf, sport equestri, tennis e tiro con l'arco.

Gli atleti sono stati accompagnati dal presidente del Coni, Giovanni Malagò, e dai presidenti della Federazione Italiana Pallavolo, Giuseppe Manfredi; della Federazione Medico Sportiva Italiana, Maurizio Casasco e dal segretario generale

del CONI, Carlo Moratti



PRESIDENTE FONTANA: UN ONORE E UN PIACERE INIZIARE A “LIBERARE” GLI ATLETI - “E’ bellissimo quello che succede tutti i giorni da tre settimane a Palazzo Scintille – ha detto Fontana – come in quasi tutti gli altri centri vaccinali. È fantastico l’impegno, la dedizione del personale e dei volontari come è per noi lombardi un onore e un piacere iniziare a ‘liberare’ gli atleti che terranno alto l’onore italiano a Tokyo”.

Per il governatore le vaccinazioni rappresentano “l’inizio di una nuova fase, un segnale di grande speranza per il futuro perché sono la rappresentazione plastica che, piano piano, si va verso la riapertura”.

Da ultimo Fontana si è raccomandato rivolgendosi a chi ha ricevuto la prima dose: “Non dobbiamo esagerare abbassando la guardia e non dobbiamo dare nessun vantaggio al virus”

MORATTI: CON PIÙ VACCINI ALMENO UNA DOSE A TUTTI I LOMBARDI ENTRO L’ESTATE – “Stiamo dando un contributo importante al mondo sportivo – ha continuato la vice presidente Moratti – e siamo felici che il Coni abbia scelto Milano per vaccinare i propri atleti. Il modello dell’Hub massivo è considerato vincente e ci ha permesso di superare i 4,3 milioni di dosi

somministrate”.



“Possiamo aumentare ancora – ha aggiunto – e se dovessero arrivare più vaccini prima dell’estate avremo garantito almeno una dose a tutti i lombardi”.

ANTONIO ROSSI: VOGLIAMO DARE UNA MANO A TUTTI GLI ATLETI NON ANCORA VACCINATI “Stiamo dando una mano a tutti gli atleti che non erano ancora stati vaccinati – ha spiegato Antonio Rossi, campione olimpico – perché non appartengono alle Forze di Polizia. Penso sia un contributo importante e necessario in vista delle Olimpiadi e quindi abbiamo accolto questi atleti in un centro che sta funzionando alla grande e che si sta rivelando un modello vincente”.

LA SODDISFAZIONE DEGLI ATLETI – Grande soddisfazione anche da parte dell’allenatore Davide Mazzanti che ha definito il vaccino “un dono che ci è stato fatto, un qualcosa che ci rende più tranquilli nell’andare a Tokyo e che ci permette di ‘agganciarci’ allo slogan scelto per la campagna vaccinale “#piùsiamopravinciamo’. In questo momento è importante diffondere questo messaggio e siamo felici di poterlo trasmettere proprio noi alla vigilia di un grande intervento sportivo internazionale”.

Felici ed emozionati anche le azzurre che si sono dette più “tranquille e serene”. Anche da loro, infine, un appello a chi

si è vaccinato a “mantenere ancora alta l’attenzione rispettando le indicazioni sanitarie” così da vincere definitivamente la battaglia contro il covid.